

L'Informazione

ANNO III - n° 28 - MAGGIO 2008
Distribuzione Gratuita



Organo Ufficiale del Comune di Petruro Irpino

Alessio Peluso, ricordato alla Festa della Polizia di Stato

L'agente di pubblica sicurezza nei ricordi di Petruro Morì compiendo il suo dovere a Genova a soli 27 anni



di Jenny Capozzi

Il petrurese Alessio Peluso (*in alto nella foto*), agente di pubblica sicurezza morto a Genova 57 anni fa, è stato ricordato nel corso di un particolare, quanto maestoso evento organizzato dalla Questura di Avellino, nella splendida cornice del teatro "Carlo Gesualdo" (17 maggio) in occasione della Festa della Polizia di Stato. Il Corpo, che quest'anno ha celebrato il 156esimo anniversario della sua fondazione, ha voluto allestire, per l'occasione, in terra Irpina, una solenne quanto particolare serata-evento nel corso della quale sono andati in scena, frammenti di memoria e momenti di spettacolo che hanno ricordato il valore e il merito dei poliziotti irpini, che da caduti ed eroi, hanno dato lustro alla propria terra. "Radici e memoria" questo il filo conduttore

della splendida kermesse a cui erano presenti, oltre ai superstiti delle vittime, tutte le massime autorità della Polizia di Stato, a partire dal Capo della Polizia, il prefetto Antonio Manganelli (avellinese di nascita), il questore di Avellino, Antonio De Iesu (anch'egli di origini irpine) e tante altre personalità politiche, istituzionali e religiose dell'intera provincia. A rappresentare il Comune di Petruro, per ricordare il sacrificio di un suo figlio, il sindaco, Mauro Zarrella e l'assessore Giuseppe Lombardi.

Uno "spettacolo", unico nel suo genere per ricordare chi è "morto reo di umanità". A condurre la serata la bravissima e bellissima conduttrice televisiva Paola Saluzzi, che egregiamente e con discrezione ha raccontato le gesta e il valore degli uomini irpini che hanno contribuito a scrivere alcune pagine di storia del nostro Paese. Come ad esempio, il contributo eroico dato da Giovanni Palatucci, di Montella, il questore che salvò la vita a tantissimi ebrei dalla persecuzione delle leggi razziali e morto nel campo di concentramento di Dachau. Il ricordo dei poliziotti (commissari e agenti), deceduti si è svincolato lungo una serie di immagini proiettate sul grande schermo allestito nel teatro Gesualdo. Per ogni agente è stato delineato il profilo del militare ed esaltato quello umano, personale, intimo con momenti di vita privata testimoniata dalle tante foto ingiallite dal tempo. Tante storie, una diversa dall'altra, ma tutte unite da un profondo, dignitoso e sincero sentimento di dovere e dedizione, ma ricchi di tanta dignità e umiltà.

Commozione ed emozioni si sono intervallate alle sublimi esibizioni della Banda delle Polizia di Stato. L'orchestra che ha eseguito le splendide musiche di Ennio Morricone e le divine note di Caruso ha arricchito, ulteriormente, una serata già intensa per suo. Inoltre, le interpretazioni di Alessandro Preziosi, l'attore di origine avellinese, che ha raccontato momenti di storia della "città del lupo", hanno impreziosito un appuntamento unico nella storia della Polizia di Stato organizzato nella città di Avellino.

Il riconoscimento che il Corpo ha voluto fare alle vittime del dovere, ha un significato profondo, soprattutto in questo particolare momento storico. I "Valori" ed il valore di chi spende la propria vita al servizio dei cittadini e della Nazione. Un messaggio raffinato che non può che indurre ad una accurata riflessione.

Per quanto riguarda, poi, all'impegno di tutte le forze di polizia ci piace chiudere con le parole di Paolo Borsellino "Chi ha paura muore ogni giorno. Chi non ha paura muore una volta sola".

(continua a pag. 2)



Disabili in gita ai sassi di Matera

**La giornata ricreativa è stata
organizzata dal centro
"Io e te insieme" di Petruro**

Biagio Balsamo, Edvige Cretazzo, Andrea Spadea, Sabrina Giovanniello, Valentino Iscaro, Valerio Villani, Daniela Bruno, Patrizia Tanone, Antonio Tanone, Antonella Tropeano, Maria Camerlengo... tutti in gita ai Sassi di Matera! Ci scuserà chi abbiamo, involontariamente, dimenticato nell'elenco dei ragazzi che lo scorso 15 maggio, in compagnia di Alfonsina Donnarumma, Maria Luisa Iuliano e Filomena Lepore si sono concessi un giorno di festa in una delle località più invidiate al mondo, basti pensare che la città è iscritta nella lista dei Patrimoni dell'umanità dell'Unesco. La "gita fuori porta" è stata organizzata (come si è intuito per chi risiede a Petruro) dal Piano Sociale di Zona - Ambito A/4, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "La Meridiana" e il Centro Sociale Polifunzionale "Io e te Insieme" di Petruro. Una giornata da stress per tutti ma non per i diversamente abili che anche ad energia hanno dato una lezione invidiabile a chi omologamente viene definito abile. Tra i gitanti anche alcuni cittadini che hanno partecipa-

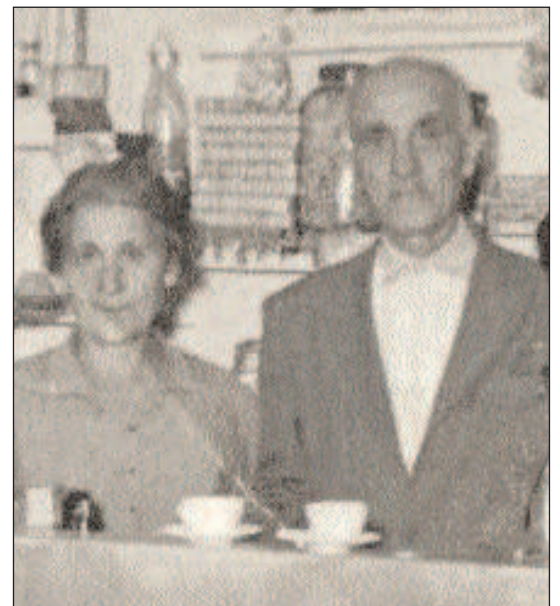
to, pagando la quota di compartecipazione, alla mini vacanza tra le mura della bellissima città Lucana (Basilicata).

Bollette Telecom, strane anomalie

Attenzione alle bollette Telecom perché potrebbero esserci strani cambiamenti tariffari di cui non ne avete fatto formale richiesta. Si sono, infatti, verificati dei casi, qualcuno anche a Petruro, dove l'azienda Telecom ha predisposto un cambio tariffario ad alcuni clienti senza che questi ne abbiano fatto formale richiesta e/o dato regolare assenso. E' opportuno, quindi, verificare le bollette e controllare sia gli importi delle chiamate effettuate sia se vi siano addebitati abbonamenti mensili non previsti dal contratto con l'azienda. Qualora vi fossero delle incongruenze rispetto al contratto finora sottoscritto è opportuno mettersi in contatto, immediatamente, con il 187 per ottenere tutte le spiegazioni in merito. Le persone anziane possono rivolgersi ad una persona di fiducia per controllare il fatturato oppure al responsabile della redazione de "L'Informazione". Inoltre, è altresì, ugualmente, consigliabile leggere attentamente qualsiasi informativa inviata dalla Telecom che viene recapitata all'infuori della fatturazione bimestrale. La stessa potrebbe essere facilmente scambiata per promozioni pubblicitarie ed invece potrebbero contenere notifiche di avvenuti cambi tariffari a poter contestare entro i 15 giorni. Il silenzio da parte dell'utente è ammesso dalla Telecom come tacito assenso alla modifica delle tariffe.

Una vita donata al servizio del Paese

(j.c.) - Nel parco della Rimembranza il freddo marmo del monumento ai Caduti che intrappola i nomi di tutti i petruresi caduti per la Patria, ospita, con una vaticinata anomalia (voluta dagli amministratori dell'epoca) anche il nome di Alessio Peluso "vittima del dovere". Eppure in molti non sanno che questo giovane petrurese, nato il 26 novembre 1924, lasciò il proprio paese nativo giovanissimo chiamato alle armi durante il secondo conflitto mondiale. Lascia mamma Trosiana e papà Vito nel piccolo borgo medioevale per indossare la divisa da marinaio e combattere insieme a tanti altri italiani una guerra che forse nemmeno condivideva. Alessio Peluso, terminate le ostilità da cui ne esce indenne, non fa ritorno a casa ma si arruola nel Corpo degli Agenti della Pubblica Sicurezza (l'attuale Polizia di Stato). Fu assegnato a Genova, con funzioni di Polizia Ferroviaria. Era felicissimo, Alessio, della sua nuova posizione. Un lavoro gratificante per se stesso e per la famiglia che veniva a trovare spesso. Che gioia quando ritornava per qualche giorno a Petruro. Per le sorelle, i fratelli e tutti i cugini era l'occasione giusta per fare indigestione di caramelle e cioccolatini. Era sempre un dispiacere vederlo ripartire. Inoltre, la situazione economica dell'immediato dopoguerra non era idilliaca e lasciare la mamma con il papà in irpinia non era affatto semplice per un animo sensibile come il suo. Ma, la sua vita a Genova era diversa. Aveva incontrato una ragazza di cui si era innamorato ed aveva acquistato perfino una bicicletta per potersi recare a lavoro e con la quale svolgeva anche il suo servizio. Era tutto così bello! Ma... il destino volle spezzare quell'incantesimo il 28 luglio del 1951. Alessio Peluso, quel giorno si era recato in servizio come faceva sempre al quartiere Rivarolo presso lo scalo ferroviario Ospedale Celesia. Il suo compito era quello di sempre: controllare l'importantissimo snodo di collegamento. Poi, succede qualcosa... Sono tre i malviventi che bisogna bloccare. Con difficoltà riesce ad arrestarne due. Al primo mette le manette in dotazione dal Corpo e l'altro riesce a bloc-



In alto i genitori di Alessio Peluso, Vito e Trosiana Genito, nella loro attività commerciale (bar e ricevitoria Totocalcio) in piazza San Gennaro che veniva frequentato già dalle prime ore dell'alba quando i "cavaiuoli" si recavano al lavoro nelle miniere di zolfo.

carlo con la cintura dei suoi pantaloni. Il terzo fugge! Alessio, però, non demorde. Chi sbaglia deve pagare! E si mette all'inseguimento del terzo malfattore. Lo individua. E' là tra i vagoni dei treni. Non può passarla franca... Ci sarà pure un modo per fermarlo... Corre, corre... E' lì, dietro la locomotiva di un treno che fa manovre: il poliziotto Alessio può farcela... Ed invece no! Quella maledetta locomotiva aveva fretta e in un attimo si aggancia al vagone violentemente spegnendo per sempre un radioso sorriso e imprigionando tra le sue morsa il corpo esanime di un giovane 27enne partito da Petruro per mettersi al servizio della Nazione e di tutti i cittadini italiani.



Approvati i nuovi livelli assistenziali

Novità di qualità e quantità sia nei servizi che nelle prestazioni

Tra gli ultimi atti di Romano Prodi, in qualità di Presidente del Consiglio unitamente ai Ministri della Salute Livia Turco e dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa è stato quello di firmare il Dpcm (Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri) contenente i nuovi livelli essenziali di assistenza erogati dal Servizio sanitario nazionale.

Le novità riguardano sia la quantità che la qualità dei servizi e delle prestazioni offerte dal Servizio sanitario nazionale a tutti i cittadini, per la prevenzione, la cura e la riabilitazione. Tra l'altro, è stata ampliata l'assistenza per le persone affette da malattie rare o croniche e si è data maggiore attenzione alle problematiche legate al dolore cronico. Saranno introdotti nuovi strumenti ed ausili come sistemi di riconoscimento vocale, sollevatori mobili e fissi e altro per migliorare l'assistenza ai portatori di disabilità.

ECCO NEL DETTAGLIO LE PRINCIPALI INNOVAZIONI.

Area della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica"

Sono comprese, fra l'altro, le prestazioni riguardanti la profilassi delle malattie infettive, la tutela delle malattie croniche, i programmi di screening e le prestazioni per la valutazione medico legale di stati di disabilità; è introdotta la vaccinazione contro il Papillomavirus Umano (HPV), responsabile del cancro alla cervice uterina, per le ragazze tra gli 11 e i 12 anni di età.

Area dell' "Assistenza distrettuale"

Le attività comprese in quest'area assistenziale sono organizzate e distinte in: assistenza sanitaria di base,

continuità assistenziale, assistenza ai turisti; emergenza sanitaria territoriale; assistenza farmaceutica; assistenza integrativa; assistenza specialistica ambulatoriale, protesica e termale.

Rientrano in questa area anche l'assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale e l'assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale.

Le principali novità nei diversi ambiti di attività:
a. Fornitura gratuita di prodotti apoteici alle persone affette da nefropatia cronica.

b. Terapie specialistiche, come, p. es. la "terapia fotodinamica laser per il trattamento di lesioni retiniche con Verteporfina", riservata a quanti sono affetti da degenerazione maculare miopica, che consente di intervenire anche nei casi di neovascolarizzazione coroideale localizzata sotto o in prossimità della fovea senza arrecare danni ai tessuti sani.

c. Prestazioni di laboratorio per la diagnosi o il monitoraggio di malattie rare.

d. La "enteroscopia con microcamera ingeribile" per i casi di sanguinamento oscuro dopo l'esofago-gastro-duodeno-scopia (EGDS) e colonscopia totale negative. Altra novità è la "sedazione cosciente" per i pazienti sottoposti a endoscopie e biopsie per garantire esami indolori e più accettabili in termini di confort.

e. Nuova definizione delle visite specialistiche, distinte per tipologia di accesso e livello di approfondimento di indagine (prima visita, visita di controllo, visita a completamento dell'iter diagnostico e visita multispecialistica).

f. L'attenzione (per quanto riguarda l'assistenza protesica) ai portatori di gravi disabilità, con l'introduzione di nuovi ausili informatici di comunicazione e di controllo ambientale, ed apparecchi acustici di ultima generazione per le persone con sordità preverbale e periverbale ecc.

g. Circa l'assistenza domiciliare e territoriale: - articolazione delle cure domiciliari in quattro livelli caratterizzati da un grado crescente di complessità del bisogno e di intensità dell'intervento assistenziale; - un'area specifica di cure domiciliari per i malati in fase terminale, che tutela e sostiene, oltre al paziente, la famiglia; - servizi territoriali di assistenza sociosanitaria (come servizi neuropsichiatrici per minori, servizi di riabilitazione per disabili gravi ecc.), con la declinazione puntuale delle prestazioni erogate.

h. Profili di cura con un crescente livello di intensità assistenziale sulla base della valutazione multidimensionale dei bisogni di cura del paziente, effettuata dall'equipe sociosanitaria di riferimento; - un livello di "Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario", che prevede un'assistenza continua con pronta disponibilità medica e presenza infermieristica sulle 24h, per patologie non acute, incluse le condizioni di responsività minimale e le gravi patologie neurologiche.

Area dell'Assistenza ospedaliera

Incentivazione dell'analgesia epidurale nel corso del travaglio e del parto naturale; l'inclusione della diagnosi neonatale della sordità congenita e della cataratta congenita; l'ampliamento da 43 a 108 degli interventi ospedalieri da effettuare preferibilmente in regime di day hospital. Ampliata, infine, l'assistenza specifica a particolari categorie per le persone affette: da malattie rare (il cui elenco è stato rivisto con l'ampliamento dell'esenzione ad altre 109 malattie); - da malattie croniche tutelate ed esentate dal ticket (il cui elenco è stato sostituito da un nuovo elenco con 6 nuove patologie gravi (BPCO, rene policistico autosomico dominante, osteomielite cronica, sarcoidosi grave, malattie renali croniche, sindrome da talidomide).

Fonte: Ministero della salute

L'Informazione

ORGANO UFFICIALE
DEL COMUNE DI PETRURO IRPINO

Periodico d'informazione
amministrativa, socio-culturale,
servizi e curiosità

Edito dal Comune di
PETRURO IRPINO
www.petruroirpinonline.com
Telefono 0825 996115

Direttore responsabile
JENNY CAPOZZI
jenny.emimedia@email.it

Aut. Tribunale di Benevento
n. 15/2005

Direzione, redazione,
amministrazione e stampa
Via Ettore Capozzi n. 19
83010 Petruro Irpino (Avellino)
petruro@mediaproject.com



Campania, al via la campagna vaccinazione antipapillomavirus

Chiamate al vaccino quadrivalente tutte le bambine nate nel 1997

E' in rampa di lancio la campagna di vaccinazione antipapillomavirus sul territorio della Campania. Nei prossimi giorni, infatti, il vaccino quadrivalente sarà consegnato alle Asl per consentire l'avvio delle pratiche vaccinali. L'iniziativa è parte di un progetto nazionale che affronta la prevenzione del **carcinoma della cervice uterina**, tumore che, ancora oggi, colpisce ogni anno nel nostro Paese 3500 donne ed è responsabile di circa 1000 decessi. Grazie alla ricerca scientifica sono oggi disponibili due importanti strumenti di prevenzione: lo screening attraverso Pap test (avviato già da alcuni anni nelle Asl della Campania) e il vaccino, che si è dimostrato efficace soprattutto se somministrato in giovane età, prima che si entri in contatto con il virus che si trasmette generalmente per via sessuale. La vaccinazione sarà garantita attraverso la chiamata attiva da parte degli operatori dei centri vaccinali delle Asl. Quest'anno saranno chiamate alla vaccinazione, attraverso una lettera di invito, circa 30.000 bambine campane nate nel 1997, il prossimo anno quelle nate nel 1998 e così via. Il programma vaccinale prevede la somministrazione di tre iniezioni a distanza qualche mese l'una dall'altra e garantisce una buona protezione contro i virus principali che causano il tumore del collo dell'utero. Si tratta di un importante presidio di prevenzione, che si affianca, ma non sostituisce, lo screening periodico, già attivo nei servizi sanitari delle Asl Campane e forte-

mente raccomandato per le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni. Anche perché il vaccino attuale è attivo contro il 70% circa dei virus associati, più comunemente, al carcinoma uterino; quindi, per il restante 30%, l'unica prevenzione resta il pap-test.

DELIBERE DI GIUNTA

Delibera del 9 aprile 2008 n. 16

Oggetto: *Approvazione regolamento per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di Polizia Municipale.*

Delibera del 5 maggio 2008 n. 17

Oggetto: *Approvazione rendiconto gestionale economato anno 2007.*

Delibera del 5 maggio 2008 n. 18

Oggetto: *Approvazione relazione al conto consuntivo anno 2007.*

Delibera del 5 maggio 2008 n. 19

Oggetto: *recepimento C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali - Biennio 2006-2007.*

Delibera del 5 maggio 2008 n. 20

Oggetto: *Lavori di "Ristrutturazione Centro Storico via Don Carlo Capozzi". Determinazioni.*

giorni felici... giorni felici...

Compleanno

Il 6 maggio **Cristina Visconti** ha compiuto gli anni. Gli auguri, anche se arrivano in ritardo, sono sempre ben accetti, soprattutto se giungono da parte di chi, sinceramente, si ricorda con amore della ricorrenza. Mamma Matilde e papà Paolo, unitamente alla sorella minore Serena, rinnovano gli auguri di tanto bene e altrettanta felicità.

Due lustri!!!! Che traguardo invidiabile! **Raffaele Genito** il 13 maggio, infatti, compie 10 anni e a festeggiarlo c'è tutta la sua famiglia che in coro gli augurano "Buon Compleanno". Mamma Pasqualina, papà Carmine e il fratellino Pierfrancesco si sono ricordati di questo giorno davvero speciale per lui. Della ricorrenza non si sono dimenticati gli zii, i cugini e i nonni che augurano al piccolo Raffaele tutto il bene di questo mondo.

Undici anni sono tanti, la decina è ormai passata e **Alessandro Desiderio** si avvicina gradualmente agli anni più belli della vita di un ragazzo, lasciandosi alle spalle i ricordi da fanciullo e inoltrarsi in quelli più "audaci" dell'adolescenza. La linea di traguardo è il 14 maggio e mamma Daniela con papà Biagio si sono ricordati di questo giorno speciale. Auguri Alessandro! Il giorno del tuo compleanno non lo ha dimenticato nemmeno Antonello che con affetto fraterno di rinnova gli auguri.

Auguri! Auguri! Auguri... all'esplosiva **Serena Visconti** che il 17 maggio compie gli anni. Ovviamente, gli auguri giungono da tutta la famiglia Visconti e Zarrella: cugini, zii, nonna e... chi più ne ha più ne metta. Auguri Serena e custodisci gelosamente sempre la tua esclusiva, quanto unica verve.

Giorni Speciali

Sarà un giorno speciale il 25 maggio per **Deliana Capozzi** e **Alessandro Desiderio** perché si incontreranno per la prima volta, "faccia a faccia", con Gesù. E' un passo, sicuramente, importante nella vita di un credente, dopo il quale la vita di ogni uomo può cambiare profondamente. La cerimonia per la somministrazione del Sacramento sarà officiata nella Chiesa di San Bartolomeo Apostolo di Petruro Irpino da Don Giuseppe Mc Manus.